

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 167 presentata dal Consigliere Rossi, inerente a "Provvedimenti per far fronte all'emergenza maltempo nel nord-est del Piemonte"

PRESIDENTE

Proseguiamo esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 167, presentata dal Consigliere Rossi, che ha la parola per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

La mia interrogazione è sul solco di quella appena presentata dal collega Barazzotto e riguarda le emergenze che in questi giorni tutti abbiamo potuto osservare e vivere in prima persona e che la Giunta conosce bene, perché anche l'Assessore Balocco nei giorni precedenti ha preso visione personalmente di molte delle zone più colpite.

Gli eventi atmosferici hanno creato situazioni drammatiche in tutto il Piemonte. Nella mia interrogazione mi riferisco in maniera particolare al Piemonte nord-orientale, dove abbiamo visto parecchie frane. Ancora questa mattina abbiamo appreso la notizia di nuove frane che hanno bloccato molti territori. Penso ad Alzo di Pella, dove ci sono persone che hanno dovuto essere evacuate. Penso ad Omegna, dove anche l'ospedale è stato evacuato. Nel Biellese una persona è addirittura deceduta.

Oltre a tutta questa situazione drammatica e al ragionamento sul dissesto idrogeologico già portato avanti, c'è sicuramente una questione su cui i Sindaci ci chiedono delle informazioni chiare, ovvero chi e come potrà stare loro vicino e, alle comunità dei nostri territori nel post-emergenza.

Questo certamente comporta almeno due elementi. Un elemento è legato al coordinamento dei diversi interventi, ma un altro elemento fondamentale è quello delle risorse. Sicuramente i gravi danni a strutture pubbliche e private richiederanno un intervento della Pubblica Amministrazione. I Sindaci stanno già chiedendo un aiuto.

Pertanto, l'interrogazione va proprio in questa direzione e chiede all'Assessorato quali sono le azioni e i percorsi che la Regione intende mettere in pista per dare un sostegno ai sindaci e alle comunità colpite dall'emergenza. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore alla protezione civile*

Grazie, Presidente.

Come dicevo, abbiamo subito un evento alluvionale a rate e speriamo che sia l'ultimo, ma si sta ancora facendo la verifica dei danni. Nell'ultimo mese ben quattro volte il territorio regionale è stato interessato in più punti da questi eventi.

Da un lato si sta procedendo al rilevamento dei danni, anche cercando di mettere in fila con una gradualità di interventi le necessità urgenti, quelle di medio e quelle di lungo periodo.

C'è stato nella giornata di ieri un incontro con il Sottosegretario Delrio e il Prefetto Gabrielli della Protezione Civile in quel di Alessandria.

Se da un lato abbiamo avuto l'apprezzamento da parte del Sottosegretario per l'azione puntuale e professionale della Protezione Civile del Piemonte, dall'altro ci è stato assicurato che a breve sarà dichiarato lo stato di emergenza, che è il presupposto per poter fare quegli interventi immediati, quelli che vengono chiamati di somma urgenza, anche con copertura dei fondi da parte dello Stato.

Peraltro, una parte di questi fondi la Regione Piemonte li ha messi a disposizione, prendendoli dai suoi capitoli. Cinque milioni di euro sono stati messi a disposizione nelle settimane passate e quindi si sta procedendo per questi interventi di prima necessità.

C'è stata anche da parte del Sottosegretario Delrio la rassicurazione ai molti Sindaci del territorio alessandrino sul fatto che questi interventi urgenti verranno coperti anche con finanziamenti statali.

Quindi, in questa fase c'è stato un impegno da parte del Governo. Domani dovrebbe esserci a Roma un incontro dell'unità di crisi per procedere su questa strada, quindi si stanno completando questi interventi urgenti da parte dei Sindaci e della Protezione Civile.

Si stanno quantificando i danni e bisognerà poi predisporre un piano di attività per interventi nel medio periodo per mettere in sicurezza la viabilità e i corsi d'acqua che sono stati così colpiti in queste ultime settimane.

OMISSIS

(Alle ore 15.49 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)